



COMUNE DI SOZZAGO

"Paese sulle strade delle risaie"

PROVINCIA DI NOVARA

C.F. 80005250032
P.IVA 02266460035

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premessa

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Criteri di formulazione delle previsioni

Le previsioni relative ai trasferimenti e i contributi di finanza locale, compresa la disciplina del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2023 e seguenti, sono state elaborate in funzione delle comunicazioni ufficiali aggiornate alla data di predisposizione degli schemi di bilancio.

Le previsioni relative all'IMU sono determinate sulla base dei dati storici, considerando l'invarianza delle aliquote.

Le aliquote in vigore sono:

- immobili definiti "altri fabbricati" 10,6 per mille, terreni agricoli e aree fabbricabili 10,4 per mille, abitazioni principali (solo categorie A1-A8-A9) 4 per mille, fabbricati rurali 1 per mille.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF, articolata per scaglioni di reddito, è prevista la conferma delle aliquote approvate dal Consiglio Comunale per l'anno 202, ovvero:

scaglione di reddito da 0 a 15.000 euro: aliquota 0,40 %;

scaglione di reddito oltre 15.000 e fino a 28.000 euro: aliquota 0,60 %;

scaglione di reddito oltre 28.000 e fino a 50.000 euro: aliquota 0,70 %;

scaglione di reddito oltre 50.000: aliquota 0,80 %;

soglia di esenzione di € 7.500,00.

Secondo quanto indicato nelle note operative del Ministero delle Finanze, in bilancio è stata prevista l'entrata sulla base della stima riportata nel simulatore ministeriale, considerando gli effetti relativi all'accertamento per cassa dovuti alla modifica intercorsa nell'anno 2022.

In merito alla determinazione delle tariffe relative alla TARI e al conseguente gettito previsto, le previsioni di bilancio sono determinate sulla base dei dati del PEF 2022-2025 il

cui aggiornamento è previsto per l'anno 2024; le tariffe relative alla TARI saranno definite e deliberate entro il 30 aprile 2023.

Le entrate del titolo III, sono invece state previste sulla base dei dati storici, considerando che gli esercizi 2020, 2021 e 2022 sono stati interessati da periodi di esenzione del canone per alcune tipologie di occupazione e della modifica relativa il canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021.

I fitti sono stimati sulla base dei contratti che saranno in essere al 1° gennaio 2023 e alla possibilità di locare un ulteriore porzione di immobile nel corso del triennio.

Relativamente alle spese previste di parte corrente, si è provveduto alla stima degli stanziamenti in ragione dei trend storici relativamente agli acquisti di beni e servizi considerando l'inflazione prevista reale e gli aumenti previsti per le utenze di gas e luce e per la pubblica illuminazione, al netto dei possibili minori consumi per effetto dell'intervento di efficientamento energetico realizzato nell'anno 2022.

Per quanto riguarda i trasferimenti si è provveduto agli stanziamenti in base alle convenzioni in atto.

La spesa relativa al personale include la spesa relativa ad un'assunzione prevista nella programmazione triennale del personale.

La spesa per le indennità degli amministratori è prevista in applicazione della normativa prevista dall'art.1 commi 583 e seguenti della legge di bilancio 2022 che ha rideterminato le indennità del Sindaco, del Vicesindaco e degli Assessori.

La Giunta Comunale con deliberazione n.1 del 24.01.2023 ha deliberato di non proporre al Consiglio Comunale di avvalersi della facoltà prevista dal comma 229 dell'articolo 1 della Legge 197/2022 ovvero la non applicabilità delle disposizioni previste dai commi 227 e 228 del medesimo articolo di legge.

Entrate e spese non ricorrenti

Sia in entrata che in spesa sono stati previsti prudenzialmente stanziamenti relativi ad eventuali consultazioni non programmate, oltre che per le elezioni relative al rinnovo del Consiglio Comunale, previste nell'anno 2024, contestualmente al rinnovo del Consiglio Regionale e del Parlamento Europeo.

Relativamente ai proventi per sanzioni per violazione del codice della strada, si precisa che, in ragione della convenzione in essere, vengono introitati dall'ente capofila, che provvede a trasferire la quota di competenza al Comune di Sozzago.

In bilancio è prevista un'entrata per concessioni cimiteriali per € 2.000,00 annue a finanziamento di spese di investimento.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", distinta per entrate correnti ed entrate in conto capitale, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si

formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità; inoltre non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, di dover procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale in quanto trattasi di entrate con percentuale di riscossione su accertamento del 100%.

In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, con l'applicazione del metodo della media semplice, calcolato considerando la retrodatazione di un anno del quinquennio di riferimento, essendosi considerata la facoltà di considerare le riscossioni in conto competenza e in conto residui dell'anno precedente, come da Faq pubblicata sul sito Arconet della RGS.

In particolare è stato ritenuto di individuare le seguenti entrate ai fini della determinazione analitica dell'accantonamento:

TARI: percentuale di riscossioni del 92,98 % e accantonamento minimo di legge del 7,02%: si è ritenuto prudenzialmente opportuno accantonare un importo maggiore, pari ad € 11.000,00.

Sanzioni da codice della strada: non occorre accantonare risorse in quanto la convenzione in approvazione prevede il riversamento di sanzioni riscosse dall'ente capoconvenzione.

Relativamente alle altre entrate (sanzioni amministrative, luci votive, fitti reali) non si procede ad accantonare risorse in quanto la percentuale di riscossioni è del 100 %.

In merito alle previsioni in conto capitale, non occorre prevedere accantonamenti essendo contributi di altri enti ovvero proventi della disciplina urbanistica accertati o per cassa o con acquisizione di garanzia fidejussoria.

Spese potenziali

Il bilancio prevede lo stanziamento di euro 2.300,00, 1.200,00 e 2.400,00 rispettivamente per gli esercizi 2023 - 2024 - 2025, quale accantonamento per l'indennità di fine mandato del Sindaco, sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria. Detto accantonamento è destinato a confluire nell'avanzo accantonato e a non comportare impegni di spesa; detto accantonamento è stato calcolato considerando il valore dell'indennità del Sindaco rideterminata a partire dal 1° gennaio 2022 con l'aumento previsto per il 2023 e a regime dal 2024. In merito all'esercizio 2024 l'accantonamento è previsto per soli 6 mesi, essendo in scadenza il mandato amministrativo e pertanto per i primi 6 mesi l'indennità di fine mandato è confluita tra le spese della missione 1.

Inoltre è previsto uno stanziamento di euro 2.600,00 per ciascuno dei tre anni di vigenza del bilancio, quale accantonamento per rinnovi contrattuali. Detto accantonamento è destinato a confluire nell'avanzo accantonato e a non comportare impegni di spesa ed è stato calcolato sulla base dei presunti aumenti contrattuali.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n.4 del 24.01.2023 ha verificato e dato atto che il Comune di Sozzago ha rispettato i parametri previsti dalla normativa e pertanto non è tenuto all'accantonamento del Fondo di Garanzia Crediti Commerciali per l'annualità 2023.

Applicazione Avanzo accantonato al Bilancio di Previsione

Al bilancio di previsione non risulta applicato avanzo presunto accantonato, che al 31/12/2022 risulta essere pari ad euro 54.528,53, così composto:
euro 47.971,46 per fondo crediti dubbia esigibilità calcolato come da principio contabile come somma fra l'accantonamento all'1.1 e l'accantonamento a bilancio di previsione 2020;

euro 6.557,07 altri accantonamenti, ovvero:

- euro 5.357,07 per fondo indennità fine mandato del Sindaco;
- euro 1.200,00 per fondo rinnovi contrattuali.

Applicazione Avanzo vincolato al Bilancio di Previsione

Al bilancio di previsione non risulta applicato avanzo presunto vincolato che al 31/12/2022 risulta essere pari ad euro 84.436,97 di cui euro 51.499,49 per vincoli derivanti dalla legge ed euro 32.937,48 per vincoli derivanti da trasferimenti.

Applicazione Avanzo destinato agli investimenti al Bilancio di Previsione

Al bilancio di previsione non risulta applicato avanzo presunto destinato agli investimenti, che al 31/12/2022 risulta essere pari ad euro 4.200,71.

Cassa Vincolata

La cassa vincolata al 1° gennaio 2023 è pari ad euro 0,00.

Si rileva che nell'anno 2022 non si sono verificate anticipazioni di risorse del PNRR.

Interventi programmati per spese di investimento

Non essendo previsti interventi di singolo importo superiore a 100.000 euro non è stato redatto il Programma triennale delle opere pubbliche, né l'elenco annuale 2023.

Non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il merito alle misure relative al PNRR si rimanda al DUP 2023-2025 nella versione di aggiornamento presentata al Consiglio per l'approvazione.

Garanzie principali e sussidiarie

L'ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore di altri enti.

Strumenti finanziari derivati

L'ente non ha mai sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti che includono una componente derivata.

Enti ed organismi partecipati

L'ente partecipa ai seguenti consorzi:

Consorzio Case di Vacanze dei Comuni novaresi con una quota dello 0,22% ed una spesa prevista in bilancio di euro 300,00 per trasferimenti in conto esercizio;

Consorzio Area Vasta Basso Novarese con una quota dello 0,61 % ed una spesa prevista in bilancio di euro 6.500,00 per trasferimenti in conto esercizio, oltre ad euro 130.800 per servizi;

Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali dell'Ovest Ticino con una quota dell'1,3% ed una spesa prevista in bilancio di euro 47.000,00 per trasferimenti in conto esercizio.

Consorzio per l'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea nel Novarese e nel VCO "Piero Fornara" con una quota dello 0,12% ed una spesa prevista in bilancio di euro 400,00 per trasferimenti in conto esercizio

I dati relativi agli organismi partecipati sono consultabili sui siti istituzionali e sul sito istituzionale del Comune di Sozzago, nell'apposita sezione in "Amministrazione trasparente".

Società partecipate

L'ente detiene solo una partecipazione dello 0,191% in Acqua Novara VCO S.p.A. con una spesa prevista in bilancio per servizi di euro 1.300,00 annui.

L'ente ha inoltre una partecipazione indiretta in Utility Alliance del Piemonte Rete di imprese che non comporta oneri a carico del bilancio comunale.

I dati relativi a dette partecipazioni sono consultabili sul sito della società e sul sito istituzionale, nell'apposita sezione in "Amministrazione trasparente".

Pareggio di bilancio

Gli schemi di bilancio sono stati predisposti nel rispetto del vincolo del pareggio di bilancio per competenza.

Sozzago, li 07.02.2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Paolo Fontana
firmato in originale